ALLEGATO "B"

C O M U N E DI B A R O N I S S I

Provincia di Salerno

T.d.U I/……
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Indice

CAPO I - RIFERIMENTI E CONTENUTI

Art. 1 - Definizione del piano

Art. 2 - Attuazione del piano

Art. 3 - Elaborati Costitutivi

CAPO II – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 4 - Le invarianti

Art. 5 - Le varianti

Art. 6 - Normativa di PRG

CAPO III - ELEMENTI NORMATIVI DEGLI INTERVENTI E DISPOSIZIONI URBANISTICHE

Art. 7 - Parametri Urbanistici ed Edilizi del piano

Art. 8 - Modalità di intervento *(eventuale suddivisione in lotti)*

Art. 9 - Destinazioni d'uso

Art. 10 - Caratteristiche dell'edificazione

Art. 11 - Costruzioni in lotti aderenti

Art. 12 - Recinzioni

Art. 13 - Aree esterne agli edifici

Art. 13.1 - Parcheggi privati

Art. 13.2 - Giardini e parchi privati

Art. 14 - Accessi carrai

CAPO IV – AREE PUBBLICHE

Art. 15 - Opere di urbanizzazione

Art. 16 - Viabilità

Art. 17 - Attrezzature pubbliche (STANDARD) - dotazioni

Art. 17.1 - Parcheggi pubblici

Art. 17.2 - Aree a verde pubblico

Art. 17.3 - Attrezzature di interesse comune

Art. 17.4 – Piazze *(eventualmente previste)*

CAPO V – RETI TECNOLOGICHE

Art. 18 - Rete fognaria

Art. 19 - Rete illuminazione pubblica

Art. 20 - Rete idrica

Art. 21 - Rete metano (gas)

Art. 22 - Rete elettrica

Art. 23 - Rete telefonica

CAPO VI – NORME AMBIENTALI

Art. 24 - Misure di mitigazione

Art. 25 - Approvvigionamento energetico

Art. 26 - Raccolta dei rifiuti

Art. 27 - Fattibilità geologica, idraulica e sismica degli interventi

Art. 28 - Rocce e terre da scavo

Art. 29 - Impianto dei cantieri

CAPO VII – PRESCRIZIONI FINALI

Art. 30 - Nuova classificazione a seguito dell'attuazione

NOTE PER LETTURA:

Le presenti norme hanno valore indicativo per quanto riguarda articoli e contenuti. Ulteriori precisazioni dipendono dai singoli piani e dalle differenti scelte progettuali.

Guida alla compilazione:

- -le parti in corsivo rappresentano delle opzioni (es. "*eventuale*") oppure delle indicazioni relative ai contenuti minimi da individuare che vanno esplicitati.
- Le indicazioni "…." devono essere completate con riferimento a ciascun PUA.
- Nel caso in cui si debba specificare indici e/o dati mediante elenchi e/o tabelle è riportata esplicitamente tale indicazione in corsivo.

CAPO I - RIFERIMENTI E CONTENUTI

Art. 1 - Definizione del Piano

Il presente Piano Urbanistico Attuativo (di seguito denominato PUA) con valore ed effetti di piano particolareggiato esecutivo ai sensi della legislazione vigente, è redatto in conformità al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Baronissi e in attuazione delle previsioni in esso contenute. Il presente PUA definisce l'impianto complessivo del territorio compreso nell'ambito individuato dal P.R.G. come "T.d.U.-I/ …..… " in località ……., assoggettato a pianificazione esecutiva.

Art. 2 - Attuazione del Piano

Il PUA si attua alternativamente:

– con risorse dirette dei proponenti, eventualmente riuniti in consorzio;

– mediante la costituzione di una Società di Trasformazione Urbana (STU).

Ai fini dell'attuazione il valore delle aree comprese nel presente piano attuativo è definito in rapporto all'indice di fabbricabilità territoriale pari a 0,8 mc/mq.

Art. 3 - Elaborati Costitutivi

Il piano è costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DI ANALISI:

…inserire elenco…

ELABORATI DI PROGETTO:

…inserire elenco…

CAPO II – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 4 - Le invarianti

Ai sensi dell'art.26 c.3 della Legge Regionale della Campania. n.16/04 l'approvazione del PUA non può comportare variante al Piano Regolatore Generale. A tal fine non costituiscono variante al PRG:

- la modifica delle perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano;
- la precisazione dei trattati viari;
- le modificazioni del perimetro del PUA rese necessarie da esigenze sopravvenute quali ritrovamenti archeologici, limitazioni connesse all'imposizione di nuovi vincoli, problemi geologici;
- le modifiche delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente;
- la diversa dislocazione, nel perimetro del PUA, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi.

Non è pertanto consentito variare:

- le quantità delle superfici destinate a standard pubblici;
- i parametri e gli indici di cui all'art.7 - Parametri Urbanistici ed Edilizi del piano- delle presenti Norme;
- le destinazioni d'uso di seguito indicate all'art.9 - Destinazioni d'uso - delle presenti Norme.

Art. 5 - Le varianti

Eventuali modifiche non sostanziali, ovvero non pregiudicanti il dimensionamento del piano, le proporzioni complessive tra gli spazi di uso pubblico e privato, le caratteristiche costruttive, gli indici urbanistici, le prescrizioni e le destinazioni d'uso di cui alle presenti Norme, nonché la diversa dislocazione, nel perimetro del PUA, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi ai sensi dell'art.26 c.3 L.R.C.16/04, potranno essere eseguite a seguito di formale adozione delle modifiche da parte della Giunta Comunale, che dovrà motivarle al fine di dimostrarne i miglioramenti conseguiti e comunque evidenziando l'assenza di incremento del carico urbanistico.

Sono consentite direttamente in fase di richiesta del Permesso di Costruire:

- le variazioni all'ubicazione degli accessi pedonali o carrabili ai singoli lotti nel rispetto delle vigenti norme di settore;
- lievi modifiche alle reti infrastrutturali autorizzate dagli enti gestori nella fase esecutiva.
- l'assetto tipologico-architettonico dei fabbricati indicativamente definiti nel planovolumetrico e nei tipi edilizi, sempre che siano rispettati i parametri urbanistici-edilizi fissati nel piano (volume, altezza massima, distanza dai confini e dalle strade, etc.).

Art. 6 - Normativa PRG

Il presente PUA si inquadra nelle previsioni del vigente PRG che prevede i seguenti parametri:

…inserire tabella…

Nelle aree T.d.U. I/…… le aree per attrezzature pubbliche sono individuate con specifica destinazione; le stesse sono soggette alla cessione gratuita e per intero in sede di piani attuativi.

CAPO III - ELEMENTI NORMATIVI DEGLI INTERVENTI E DISPOSIZIONI URBANISTICHE

Art. 7 - Parametri Urbanistici ed Edilizi del piano

Il PUA, inoltre, definisce nel rispetto delle previsioni del PRG, prevede i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

…inserire tabella…

Art. 8 - Modalità di intervento *(eventuale suddivisione in lotti)*

Gli interventi edilizi dovranno essere attuati secondo le indicazioni della tav……. e nel rispetto dei parametri indicati al precedente art. 7.

Le aree destinate all'edificazione privata nonché quelle individuate per il soddisfacimento degli standard sono perimetrate nella tav…..

Il comparto si articola in n……. lotti edificabili a destinazione residenziale e non residenziale e in n….. lotti destinati ad attrezzature, aree verdi, parcheggi etc.

Ai fini della realizzazione del comparto, per ogni lotto sarà predisposto un progetto esecutivo unitario da sottoporre al competente Ufficio Comunale per il rilascio dello specifico provvedimento abilitativo.

L'edificazione nei lotti individuati dovrà avvenire nel rispetto dei profili regolatori, indicati nelle tav…..., entro i quali, attraverso il planovolumetrico, contenere le edificazioni. Tali parametri risultano vincolanti, fatti salvi gli sporti, i balconi, gli aggetti, etc, nei limiti fissati dal vigente Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), con la finalità di organizzare le nuove edificazioni all'interno delle superfici fondiarie secondo rapporti predeterminati di reciprocità tra i comparti.

Le attrezzature pubbliche da cedere al Comune mediante apposita convenzione sono indicate nella tav……

Art. 9 - Destinazioni d'uso

Le destinazioni d'uso ammesse, in conformità al vigente Regolamento Edilizio Comunale, sono le seguenti:

(le destinazioni d'uso devono essere distinte per singoli lotti)

u.r.	Uso Residenziale:
u.t.	Uso Turistico:
u.p.1	Uso Attività Produttive 1
u.p.2	Uso Attività Produttive 2
u.p.3	Uso Attività Produttive 3
u.c.	Uso Commerciale
u.tr.	Uso Terziario
u.tr.1	Uso Terziario 1
u.tr.2	Uso Terziario 2
u.st.	Uso Standard
u.vp.	Uso Verde Pertinenziale

Art. 10 - Caratteristiche dell'edificazione

Le sagome edilizie ed i caratteri architettonici dei fabbricati residenziali, così come la localizzazione ed il dimensionamento delle superfici destinate a verde privato e a viabilità privata situati all'interno dell'area residenziale, possono essere modificati nel rispetto dei parametri edilizi di cui all'art. 7 delle presenti Norme e all'elaborato…… in sede di elaborazione dei progetti esecutivi allegati all'istanza per il rilascio del titolo abilitativo.

Gli interventi saranno attuati con materiali e tecniche costruttive tali da armonizzarsi nel contesto.

Gli interventi suddetti dovranno comunque assicurare il benessere fisico alle persone, la salubrità degli immobili, e del territorio, il contenimento energetico, il rispetto dei requisiti di fruibilità, accessibilità e sicurezza per ogni utente.

In particolare i materiali di finitura da adoperare nel comparto sono:

(identificare le caratteristiche almeno per i tre elementi indicati di seguito)

- Facciate: [*a titolo esemplificativo:* I paramenti murari saranno *(principalmente)* realizzati con finitura ad intonaco a base minerale e tinteggiatura oppure in murature miste in pietra e laterizio di tipo invecchiato, ristuccato faccia vista. Le murature intonacate avranno coloriture tipo a calce e nella gamma delle terre naturali o mattone, seguendo le tonalità dei colori già presenti nell'intorno. Non sono ammessi intonaci plastici.

In edifici con linguaggio architettonico contemporaneo saranno ammesse anche soluzioni diverse, purché coerenti con il linguaggio architettonico usato nei singoli progetti. Porzioni di facciata e di portico saranno finite con mandorlato, grigliato tradizionale a diaframma o altro tipo di schermatura].

- Murature di contenimento del terreno: [possono essere realizzate in c.a. con rivestimento in pietra o altra finitura adatta alle esigenze costruttive; in alternativa possono essere impiegate le "terre armate" o soluzioni a contenuto impatto ambientale. Sono consentite soluzioni alternative purché non in contrasto con il vigente Regolamento Edilizio Comunale].

- Coperture e gronde: [I manti di copertura dovranno essere realizzati principalmente in laterizio di coppi e tegole. Scossaline, converse, canali di gronda e pluviali dovranno essere in rame o metallo zincato e verniciato].

- Infissi: [Gli infissi dovranno essere realizzati principalmente in legno verniciati con doppio vetro isolante. Le disposizioni valgono per porte, finestre e portoni. E' consentito l'uso di infissi in metallo, specie per aperture di grande dimensioni, ma con colori neutri che ben si armonizzino con le facciate in cui sono inseriti. E' permesso l'uso di persiane esterne].

Art. 11 – Costruzioni in lotti aderenti

L'edificazione in lotti contigui e aderenti è ammessa solo a seguito di approvazione, da parte degli organi comunali, di un progetto d'insieme architettonico. Il progetto deve riguardare l'intero fabbricato, con indicazione dei materiali e delle finiture utilizzabili, in modo da realizzare un continuum architettonico pur se attuato in differenti stralci.

Art. 12 - Recinzioni

Le recinzioni verso gli spazi pubblici e privati dovranno conformarsi ai criteri di cui all'art.188-Recinzioni- del vigente Regolamento Edilizio Comunale.

Art. 13 - Aree esterne agli edifici

Le aree esterne agli edifici dovranno essere adibite a parcheggio e verde. In tali aree non è ammessa l'edificazione, ma è consentita la realizzazione di viali d'accesso per il collegamento con la nuova viabilità di lottizzazione e la realizzazione di recinzioni di cui al precedente art.12.

Sugli spazi destinati a verde privato potrà essere inoltre ammessa la sistemazione di elementi d'arredo, nel rispetto delle indicazioni previste dal vigente R.E.C.

Art. 13.1 - Parcheggi privati

I parcheggi privati dei lotti saranno organizzati per un minimo di 10 mq. ogni 100 mc di edificazione prevista, (*salvo altre destinazioni che prevedano standard di parcheggi più elevati- da specificare con riferimento ai lotti e alle norme)* con possibilità di copertura con tettoie o pergolato in legno o ferro ove sarà possibile installare pannelli solari.

Per un migliore inserimento paesaggistico è consentita la realizzazione di parcheggi interrati o seminterrati.

[Nella progettazione e realizzazione dei parcheggi si dovrà:

- effettuare studi e progetti di dettaglio di tipo paesaggistico alla scala architettonico-esecutiva, per un corretto inserimento dei parcheggi nel contesto circostante;

- realizzare le pavimentazioni dei parcheggi, se asfaltate, in asfalti il più possibile drenanti o in altri materiali permeabili;

- provvedere alla piantagione di essenze arboree ed arbustive locali ed almeno un albero ogni 3 posti auto.]

Art. 13.2 – Giardini e parchi privati

Gli edifici singoli e gli edifici aggregati si sviluppano su lotti prevalentemente verdi caratterizzati da giardini che rappresentano un'importante misura di mitigazione paesaggistica. Essi comprendono i seguenti elementi *(descriverne le caratteristiche):*

- aree di ingresso consolidate,

- terrazze,
- posti auto.

Art. 14 - Accessi carrai

Gli accessi veicolari sono individuati sulle tavole di piano. Eventuali modifiche inerenti il loro assetto sono soggette al rilascio dello specifico provvedimento abilitativo da parte del competente Ufficio Comunale e previa autorizzazione dell'Ente Gestore della strada, ove esistente, nel rispetto di quanto indicato all'art.183 del vigente R.E.C.

CAPO IV – AREE PUBBLICHE

Art. 15 - Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione pubbliche da realizzare sono indicate nella tavola …….. del PUA, e comprendono:

1) Opere di urbanizzazione primaria pubbliche:
   - Viabilità interna al comparto con relativi sottoservizi;
   - *(eventuale)* tratto di strada …….. esterno al comparto con relativi sottoservizi;
   - rete di illuminazione pubblica con pali tipo……;
   - *(eventuale)* Manutenzione e risistemazione del tratto della Via ……. posto tra ……e …… da cui ha accesso il comparto;
   - Parcheggi pubblici con relativa illuminazione individuati nella tavola ……..;
   - Canalizzazioni di contenimento delle tubazioni per rete distributiva elettrica e telefonica, rete idrica e rete della fognatura, al di sotto della viabilità pubblica;
   - Spazi pubblici di verde attrezzato individuati nella tavola ……..
2) Opere di urbanizzazione primaria private ovvero le opere private di infrastrutturazione da destinare in perpetuo a servizio degli insediamenti previsti dal PUA:
   - Viabilità interna degli insediamenti;
   - Spazi di sosta e parcheggio e altre aree attrezzate private ma destinate alla fruizione comune previste dal PUA;
   - Rete della fognatura e rete idrica in proprietà privata;
   - Impianto fotovoltaico (localizzazione presso ……).

Art. 16 – Viabilità

Il PUA prevede la realizzazione di un asse viario di accesso alle proprietà private *(nonché l'eventuale sistemazione del tratto di strada ……esterno al comparto).*

La sezione stradale è……..

I marciapiedi di progetto, così come indicati sugli elaborati di piano, dovranno essere realizzati secondo le indicazioni della vigente normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche nonché in conformità alle disposizioni dell'art.111 del R.E.C.

I marciapiedi avranno le seguenti caratteristiche:

pavimentazioni in…….

cordoli in……

Ove previste, le alberature da impiantare sui marciapiedi pubblici sono del tipo:

...inserire elenco….

Art. 17 - Attrezzature pubbliche (STANDARD) - dotazioni

Il PUA prevedere la realizzazione di aree a standard della dimensione totale di …mq, destinata a verde pubblico (mq …..), parcheggio (mq…….) e attrezzature (mq……..) così come previsto dalle schede allegate alle NTA del vigente PRG. Tali aree saranno cedute, mediante atto formale, al Comune.

Art. 17.1 - Parcheggi pubblici

I parcheggi saranno dimensionati con stalli per la sosta delle autovetture di dimensione conforme al Codice della Strada e al relativo Regolamento di Attuazione, e in conformità ai criteri stabiliti agli artt.113 – Parcheggi - e 198 - Parcheggi di Urbanizzazione Primaria - del vigente R.E.C.

[Nella progettazione e realizzazione dei parcheggi si dovrà:

- effettuare studi e progetti di dettaglio di tipo paesaggistico alla scala architettonico-esecutiva, per un corretto inserimento dei parcheggi nel contesto circostante;

- realizzare le pavimentazioni dei parcheggi, se asfaltate, in asfalti il più possibile drenanti o in altri materiali permeabili;

- provvedere alla piantagione di essenze arboree ed arbustive locali ed almeno un albero ogni 3 posti auto.]

Gli stalli saranno realizzati con pavimentazione permeabile ed opportunamente alberati secondo le indicazioni del R.E.C.

L’area a parcheggio sarà dotata di adeguati punti luce.

Art. 17.2 - Aree a verde pubblico

Il PUA prevede un’area destinata a verde pubblico nella parte …. del comparto. La sistemazione di dettaglio è indicata nella tav…….

I giardini e i parchi pubblici saranno attrezzati corrispondentemente alle loro esigenze funzionali. In tutte le aree a verde è vietato introdurre essenze alloctone, saranno utilizzate prevalentemente le seguenti essenze:

...inserire elenco….

La realizzazione di tale area dovrà rispettare i criteri di cui all’art. 114 - Realizzazione aree verdi- del vigente R.E.C.

Art. 17.3 - Attrezzature di interesse comune

Il PUA prevede un’area destinata …….. nella parte …… del comparto. La sistemazione di dettaglio è indicata nella tav……. *(inserire eventuali oneri progettuali)*

Art. 17.4 - Piazze *(Eventualmente siano previste)*

Si prevede un nuovo sistema di spazi pubblici all’interno del comparto, costituito dalla Piazza _____, ubicata _____.

Per la pavimentazione, i gradini, le murature ecc. si prevede l’utilizzo di materiali tipici del luogo quali *(ad es.)* lastre in pietra naturale, mattoni e piastrelle di terracotta.

[In relazione alla minore importanza e al ruolo secondario svolto da alcune delle aree in questione, si potranno utilizzare anche elementi in calcestruzzo, asfalto scheggiato o ghiaia.]

CAPO V – RETI TECNOLOGICHE

Art. 18 - Rete fognaria

All’interno delle aree edificabili, la distribuzione della rete di smaltimento acque reflue deve essere predisposta in modo da affluire divisa in bianche e nere alle rispettive canalizzazioni pubbliche.

Gli allacciamenti delle acque nere vanno a confluire nella rete pubblica posta lungo via……., mentre le acque bianche vanno a confluire …….

Il tracciato definitivo, le sezioni e le modalità esecutive saranno soggette a successiva richiesta nell'ambito del Permesso di Costruire.
I progetti saranno preventivamente autorizzati dagli uffici competenti.

Art. 19 - Rete illuminazione pubblica

La rete di pubblica illuminazione avrà le seguenti caratteristiche:
palo…..
lampada……

Art. 20 - Rete idrica

L'impianto, esteso all'intero comparto, si collegherà alle canalizzazioni esistenti nei punti ritenuti idonei dal gestore.
Le dimensioni delle condotte saranno di sezione adeguata a mantenere il servizio per le necessità derivanti dal nuovo intervento e saranno assoggettate a progetto esecutivo da concordare con l'Ente Erogatore.

Art. 21 - Rete metano

L'approvvigionamento del gas metano sarà reso possibile mediante collegamento alla rete pubblica esistente su via……..
Le dimensioni delle condotte saranno di sezione adeguata a mantenere il servizio, con modi e pressioni richiesti dal nuovo intervento e saranno assoggettate a progetto esecutivo da concordare con l'Ente Erogatore.

Art. 22 - Rete elettrica

L'allacciamento alla rete pubblica avverrà previo concordamento con l'Ente Erogatore del servizio.

Art. 23 - Rete telefonica

Il collegamento alla rete pubblica esistente sarà realizzato nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Ditta Erogatrice.

CAPO VI – NORME AMBIENTALI

Art. 24 - Misure di mitigazione

Le misure di mitigazione saranno realizzate come prescritto nella Valutazione Ambientale Strategica.

L'(*eventuale*) eliminazione di piante pre-esistenti sarà compensato con la piantagione di un corrispondente numero di piante della stessa specie o di altre elencate al precedente art. 17.2 - Aree a verde pubblico.

Art. 25 -Approvvigionamento energetico

Per la produzione di energia elettrica si realizzerà altresì un impianto fotovoltaico in conformità al progetto di "……..".

Di norma gli edifici rispetteranno gli standard minimi previsti dalla Leggi sul contenimento dei consumi energetici saranno garantiti i seguenti standard ……

Art. 26 - Raccolta dei rifiuti

La raccolta dei rifiuti sarà organizzata come raccolta differenziata, provvedendo ad allestire apposite strutture quali piattaforme e isole ecologiche, a scomparsa nei seguenti punti del comparto ……...

Art. 27 - Fattibilità geologica, idraulica e sismica degli interventi

Per quanto attiene alla fattibilità geologica, idraulica e sismica dei singoli interventi previsti nel presente Piano Urbanistico Attuativo gli interventi rispetteranno rigorosamente le prescrizioni dettate, nei pareri resi sul PUA da Genio Civile e Autorità di Bacino.

Art. 28 - Rocce e terre da scavo

In sede di redazione dei progetti degli interventi previsti dal PUA, sia edilizi che infrastrutturali, sarà elaborato specifico studio per le terre e rocce da derivanti dalle escavazioni previste, al fine di determinare sia le quantità che le caratteristiche delle terre e definire, in conformità alle norme vigenti in materia, il loro smaltimento o le modalità di riutilizzo nel sito. Lo studio conterrà anche le modalità di trasporto e di spandimento al suolo al fine di assicurare il contenimento della dispersione delle polveri e la compatibilità dei flussi di traffico in relazione alla viabilità usata.

I rimodellamenti morfologici derivanti dal riutilizzo delle terre di scavo dovranno trovare collocazione in aree geomorfologicamente stabili e compatibili sotto il profilo paesaggistico e vegetazionale.

/Gli interventi di rimodellamento del terreno superiori ad 80 centimetri di spessore, non riguarderanno le aree ricadenti in zone di pericolosità geomorfologica R4 (molto elevata).]

Art. 29 -Impianto dei cantieri

Al fine di minimizzare l'impatto dei cantieri sul territorio, il Comune potrà impartire direttive e prescrizioni attinenti al decoro dei cantieri e al coordinamento con la disciplina della pubblica viabilità. Tutte le aree di cantiere saranno opportunamente recintate avendo peraltro cura di garantire la sicurezza delle parti finite e l'estetica in generale.

Nell'impianto dei cantieri e nel periodo di esercizio saranno attuate le seguenti mitigazione degli impatti:

- Consumi idrici:

Nel caso in cui durante questa fase sia previsto l'allacciamento all'acquedotto comunale per le esigenze di cantiere, sarà escluso l'uso della risorsa idropotabile per le lavorazioni maggiormente idroesigenti come ad esempio la preparazione del calcestruzzo.

- Acque reflue:

I reflui dei servizi igienici saranno depurati o collegati, anche se in maniera provvisoria alla rete fognaria comunale.

- Emissione di polveri:

Tutte le lavorazioni saranno svolte con modalità tali da limitare al minimo sollevamenti ed emissioni di polveri; dovranno comunque essere previsti adeguati sistemi di contenimento; in caso di necessità potranno essere effettuate bagnature del suolo e delle zone di lavoro.

- Emissioni sonore:

Tutti gli strumenti e macchinari utilizzati saranno conformi alle norme vigenti in materia. Nel Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale l'area di intervento ricade in classe ……ed limiti per le emissioni sonore diurne/notturne sono ……../…… dBA; per eventuali superamenti di tali limiti dovrà essere fatta richiesta di superamento in deroga.

- Emissioni in atmosfera:

Tutti gli strumenti e macchinari utilizzati saranno conformi alle norme vigenti in materia di emissioni derivanti dalla combustione e mantenuti sempre in condizioni di perfetta efficienza.

- Rifiuti solidi:

I rifiuti solidi saranno gestiti e smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
In particolare, saranno avviati a riciclaggio ove consentito e possibile, per il resto saranno conferiti in discariche autorizzate.
- Sversamenti:
Se il cantiere prevede aree per lo stoccaggio e/o il rifornimento di olii e carburanti e aree per la manutenzione ordinaria dei mezzi si provvederà all'impermeabilizzazione del suolo e alla realizzazione di cordoli di contenimento; i rifornimenti saranno eseguiti alla presenza dell'operatore.
- Stoccaggio materiali:
Tutte le aree dedicate a tale scopo saranno opportunamente delimitate ed attrezzate per il corretto contenimento dei materiali stoccati.
- Sistema Mobilità:
Gli accessi al cantiere saranno realizzati in modo da non interferire con la viabilità principale della zona.
Gli automezzi in uscita dal cantiere garantiranno il totale contenimento di liquidi, polveri, detriti etc. provenienti dal carico trasportato.
Per tutti gli automezzi in uscita dal cantiere è prescritto il lavaggio delle ruote e la completa rimozione di fango o altro materiale depositato sulle stesse.
- Sicurezza:
In aggiunta a quanto sopra si fa presente che in relazione ai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, come richiesto dalla legge, deve essere prevista la redazione di un apposito Piano di sicurezza, che sarà redatto conformemente al …….

CAPO VII – PRESCRIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti norme e tavole di piano, si farà riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG, nonché alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale, ai contenuti delle leggi regionali 14/82 e 16/04 oltre che alle disposizioni nazionali vigenti in materia di urbanistica.

Art. 30 - Nuova classificazione a seguito dell'attuazione

A seguito della rispettiva completa attuazione del presente piano, l'area T.d.U. I/……. sarà inteso come zona B.